

LA DONAZIONE LA STRUMENTAZIONE DEL VALORE DI 14MILA EURO, È STATA ACQUISTATA GRAZIE A UNA RACCOLTA FONDI Al Bufalini un retinografo nuovo zecca per tenere d'occhio il diabete



LA CONSEGNA Il macchinario nel reparto di Endocrinologia e Diabetologia

UN RETINOGRACO del valore di 14mila euro, per 'guardare il diabete negli occhi'. L'apparecchio è stato consegnato dall'associazione Diabete Romagna al reparto di Endocrinologia e diabetologia dell'ospedale Bufalini. «Servirà a prevenire le pericolose complicanze alla vista legate al diabete», fanno sapere dall'Ausl. Lo strumento è stato acquistato grazie al sostegno della Fondazione Romagna Solidale e della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena (che con l'Associazione tra Fondazioni di Origine bancaria dell'Emilia Romagna ha messo a disposizione 10mila euro). Ma è stato fondamentale, fanno sapere da Diabete Romagna, anche il contributo dei privati cittadini.

COSA c'è in retina è presto detto: il diabete, spiegano dal Bufalini, è la principale causa di cecità in età adulta e può portare a gravi problemi agli occhi, tra cui l'appannamento della vista, la retinopatia, la cataratta e il glaucoma. È stato calcolato che, dopo 20 anni di diabete, circa il 70% dei soggetti ha sviluppato una retinopatia di vario grado. Da qui

l'importanza della donazione del retinografo. Testimonial della campagna è stato l'atleta non vedente paralimpico Loris Cappanna e il suo atleta guida Andrea Soldati, padre di un bambino con diabete.

«VOGLIAMO restituire a migliaia di persone con diabete la speranza e la certezza che il diabete non dovrà decidere per loro e che potranno continuare a vedere il mondo con i loro occhi», spiega Pierre Cignani, presidente associazione Diabete Romagna. Per l'assessora comunale ai servizi sociali e al volontariato, invece, «Iniziativa di questo tipo non solo ci fanno capire quanto sia realmente essenziale creare rete ma evidenziano l'assoluto valore che sul territorio ricoprono associazioni come 'Diabete Romagna', vero collettore sociale». Grati per la donazione l'azienda Usl e tutti i suoi professionisti, per lo strumento che – chiarisce il direttore del presidio ospedaliero, Carlo Lusenti, «potrà essere utilizzato nel reparto di diabetologia anche da personale non specializzato in oculistica, si potrà agire in maniera tempestiva e prevenire alcune tra le più temute complicanze per una persona con diabete».

Donato un nuovo retinografo contro le complicanze alla vista legate al diabete



Il momento della donazione

CESENA

È stato consegnato ieri dall'associazione Diabete Romagna al reparto di Endocrinologia e Diabetologia dell'ospedale Bufalini di Cesena un retinografo per prevenire le pericolose complicanze alla vista legate al diabete. Si conclude così la campagna di raccolta fondi dell'associazione Diabete Romagna "Guardiamo il diabete negli occhi" promosso su "insiemedoniamo.it" il portale di crowdfunding del Credito Valtellinese. Lo strumento, del valore di oltre 14mila euro, sarà collocato nel reparto di diabetologia dell'ospedale Bufalini di Cesena. Il progetto, promosso dall'Associazione Diabete Romagna, è stato realizzato grazie al sostegno della fondazione Romagna Solidale e della fondazione Cassa di Risparmio di Cesena che grazie all'associazione tra Fondazioni di Origine bancaria dell'Emilia Romagna ha messo a disposizione 10.000 euro. Il progetto è stato possibile anche grazie al contributo di privati cittadini.

«Vogliamo restituire a migliaia di persone con diabete la speranza e la certezza che il diabete non dovrà decidere per loro e che potranno continuare a vedere il mondo con i loro occhi», ha commentato Pierre Cignani, presidente di Diabete Romagna.

«Iniziative di questo tipo – ha sottolineato l'assessora Carmelina Labruzzo – non solo ci fanno capire quanto sia realmente essenziale creare rete ma evidenziano l'assoluto valore che sul territorio ricoprono associazioni come Diabete Romagna, vero collettore sociale».

«Siamo grati all'associazione Diabete Romagna e ai sostenitori del progetto. Grazie a questo strumento si potrà agire in maniera tempestiva e prevenire alcune tra le più temute complicanze per una persona con diabete». Queste le parole di ringraziamento di Carlo Lusenti direttore del presidio ospedaliero condivise da Giovanni Mosconi direttore del dipartimento trasversale Internistico Forlì-Cesena e da Giuseppe Gaiba, direttore di Oculistica al Bufalini.